

PEBA

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



F08 ARENA SHAKESPEARE

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail l.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n° 2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it Mb +39 3469634835

Parma, novembre 2024



PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche



REPORT

Criticità rilevate Arena Shakespeare

Sopralluogo in data 1 luglio 2024

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'Arena è raggiungibile dal pubblico dalla biglietteria di via Goito, attraverso un doppio sistema di rampe o scale e ascensore, impiegati anche dalla struttura ricettiva, dal ristorante, dalle abitazioni. Parcheggi riservati e in struttura sono presenti nelle adiacenze, la fermata bus si trova nelle vicinanze su viale Basetti. I percorsi pedonali, in arrivo da via Goito sono confusi e interrotti in prossimità dell'ingresso. È necessario prevedere un collegamento pedonale con una pavimentazione propria e una individuazione chiara dell'area di pertinenza della biglietteria e dei percorsi di accesso (al momento in asfalto, in continuità con le sedi carrabili).

La segnaletica di direzione e individuazione dell'ingresso è carente, non ci sono indicazioni dalle strade vicine e dagli spazi di via Goito se non il cartello sovrapposto alla biglietteria e visibile solo da vicino. Non è presente una segnaletica tattile di servizio.



ENTRARE/USCIRE

Ingresso del pubblico e distribuzione verticale

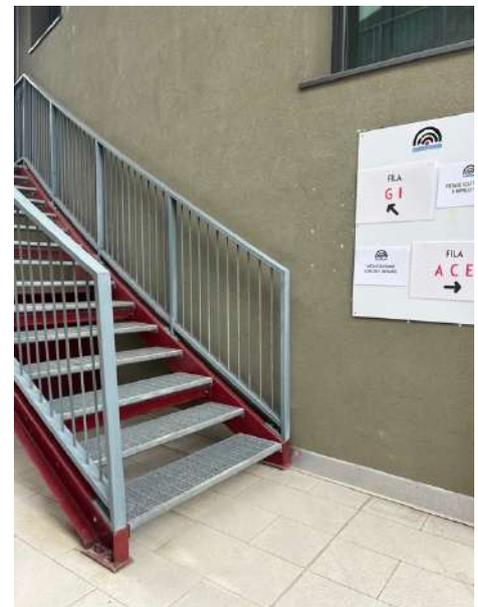
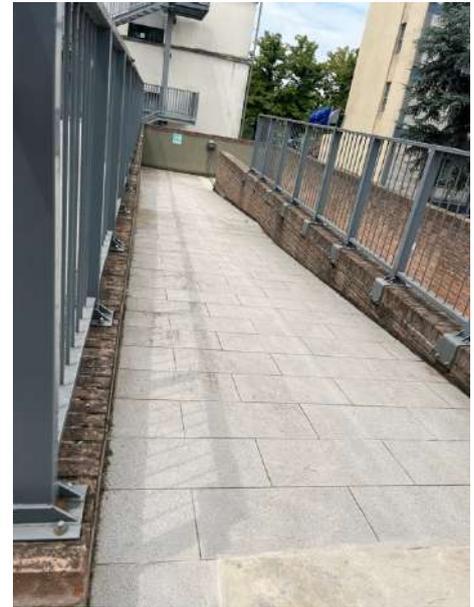
L'ingresso da via Goito è protetto da una pensilina su cui si affaccia la biglietteria che però non è accessibile. La pavimentazione in questo punto è piuttosto sconnessa. La biglietteria è alta e non è segnalata a livello tattile plantare. L'inserimento di un impianto con radiofaro LETIsmart potrebbe facilitare l'individuazione dell'ingresso.

Di fronte alla biglietteria si sviluppa la rampa che in questo tratto è in curva e poco dopo intercetta l'ingresso al corpo scala con ascensore. In questo punto d'incrocio la rampa prosegue in pendenza, non c'è un ballatoio pianeggiante in corrispondenza dell'accesso a corpo scala e ascensore, rendendo così difficile la manovra per le persone su sedia a ruote. La scala e l'ascensore non sono segnalati a livello tattilo plantare.

La segnaletica è confusa perché il cartello è abbastanza piccolo e non ci sono elementi di caratterizzazione (coloriture, differenza di pavimentazione, di illuminazione ecc.) che mettano in evidenza il corpo scala sino a quando non lo si ha di fronte. Il corpo scala è metallico del tipo delle scale esterne di sicurezza, questa tipologia è impropria per essere il sistema di collegamento principale; il grigliato non è adatto ad un impiego del genere e può costituire una barriera in persone con disturbi percettivi. I gradini non hanno segnali marca gradino né segnaletica tattile di inizio fine scala. L'ascensore è sul retro e non è segnalato chiaramente. La rampa è priva di corrimani su ambo i lati.

L'ascensore è di dimensioni minime e non ha all'interno la segnalazione dell'Arena, basandosi sul fatto che supera un unico piano. Le aree di sbarco sono inserite negli spazi del bar e il percorso di accesso è un po' confuso.

Le scale di accesso alla parte alta delle file degli spettatori hanno le stesse caratteristiche delle precedenti, mancano di corrimani, segnaletica del gradino e tattile di inizio fine rampa.

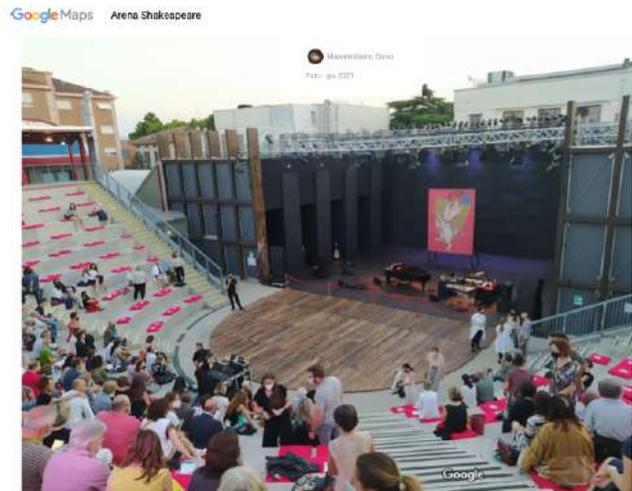


Ingresso addetti

L'Arena è raggiungibile dal lato opposto e dagli spazi interni attraverso il collegamento in rampa con il Teatro Due. Vi è anche il collegamento centrale con la scala ad anfiteatro che però è difficilmente leggibile per il materiale uniforme di finitura, l'andamento arcuato dei gradini ed è priva di corrimani.

MUOVERSI E FRUIRE

Gli ingressi esterni alla cavea sono organizzati dai lati e dall'alto. Il sistema distributivo tipico dell'anfiteatro presenta criticità per la fruizione da parte di persone con difficoltà motorie e percettive. Inoltre, vi sono alcune difficoltà date dalle facilitazioni predisposte: il corrimano ai lati non accompagna sino all'ultimo gradino, ciò può essere causa d'inciampo e la scala difficile da percorrere in salita e discesa in questo tratto.



La segnalazione del bordo del gradino è fatta con una doppia linea nera che dall'altro crea parecchia confusione percettiva. Le persone con difficoltà motorie e sensoriali, perciò, possono occupare di fatto la fila in basso e, nel caso in cui sia possibile percorrere le scale di accesso, quella in alto.



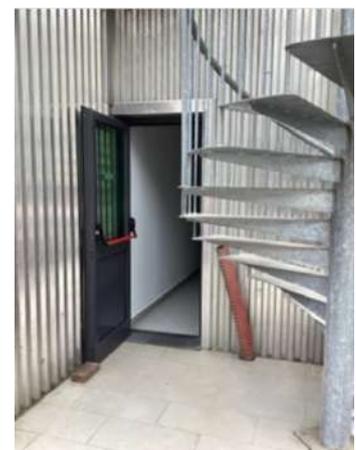
Non ci sono facilitazioni ambientali per persone ipovedenti. La collocazione dei paletti a protezione del palco prima dell'avvio degli spettacoli può creare un'ulteriore barriera percettiva.

SALE PROVA

Ai lati dell'arena negli spazi interni si trovano le sale di prova e per le attività, sono accessibili attraverso ampie porte di sicurezza. Provenendo dagli spazi esterni è da fare attenzione alle soglie che dovrebbero essere raccordate opportunamente.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici accessibili sono situati lungo uno stretto corridoio con una porta che affaccia sullo spazio esterno di distribuzione e che risulta troppo stretta per consentire il passaggio di una carrozzina, inoltre è a ridosso di una scala a chiocciola in metallo. Così l'ingresso ai bagni per le persone con disabilità avviene da un altro passaggio, interno ai corridoi di servizio e poco segnalato. La porta scorrevole di



accesso al servizio igienico accessibile è priva di maniglione verticale, all'interno il lavabo ha un miscelatore a leva lunga, è privo di specchio e portasapone, il porta salviette è collocato in altro.

Il water è ad apertura frontale ed è privo di maniglione ribaltabile sul lato libero, il maniglione ribaltabile esistente è eccessivo, sarebbe bastato un maniglione orizzontale a parete.

Non è presente un cordino di allarme da azionare in caso di necessità e la definizione delle finiture è priva di contrasto di luminanza tra pavimento e pareti. IL servizio igienico ha una connotazione specialistica impropria.



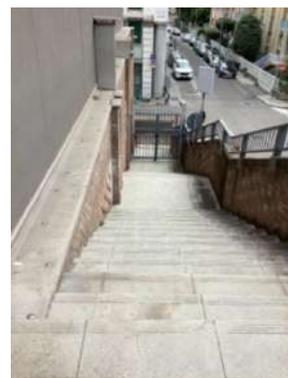
ATTREZZATURE E IMPIANTI

Non sono presenti sistemi che facilitino la comunicazione e la fruibilità da parte di persone ipoudenti. Potrebbero essere installati sistemi loop hearing del tipo one to one alla biglietteria e areale nell'arena, se possibile, rappresentando con idoneo simbolo l'area interessata dall'impianto. È altresì da valutare la possibilità di inserire sistemi di sovratitolazione.

SICUREZZA ED EMERGENZA

In generale si consiglia di evidenziare percorsi ed uscite di sicurezza ricorrendo a marcature cromatiche, linee luminescenti, o altri accorgimenti che ne facilitino l'individuazione. La scala esterna in muratura che dal piano dell'arena lato sud raggiunge la strada necessita di una migliore segnalazione del gradino e l'inserimento dei corrimani su ambo i lati per tutto lo sviluppo delle rampe.

Non sono presenti segnali di vie di fughe e uscite di sicurezza accessibili alle carrozzine.



ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

La segnaletica presente di direzione e individuazione degli spazi in generale è carente e non è organizzata in un sistema coerente e continuo, potrebbe essere rivista in senso di wayfinding.

Mancano facilitazioni per persone con disabilità visive.

COMUNICAZIONE

Il sito del Teatro Due dovrebbe essere accessibile e potrebbe essere dotato di una sezione che fornisca informazioni sull'Arena Shakespeare circa la raggiungibilità, le descrizioni degli ingressi, le dotazioni presenti e le condizioni di accessibilità, si suggerisce di valutare l'opportunità di comunicare le caratteristiche dell'Auditorium impiegando carte in Comunicazione Aumentativa Alternativa scaricabili e contenenti le informazioni per riconoscere gli spazi e i servizi, quali facilitazioni per persone con difficoltà cognitive e relazionali.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
1 EQUITÀ D'USO		
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>Gli spazi dell'Arena sono accessibili alle persone disabili motorie, sia nel pubblico che tra gli artisti.</p> <p>Rimangono carenze circa la fruibilità sensoriale e la semplicità e inclusività di percorsi e servizi.</p>	
2 FLESSIBILITÀ		
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana, sia per quanto concerne l'arena che le sale prova, si registrano carenze nelle facilitazioni percettive e di orientamento.</p>	
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche (percorsi, ingressi, servizi igienici, uscite di sicurezza, ascensore, ecc.)</p>	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive, le facilitazioni uditive della sala, carente complessivamente la segnaletica.</p>	

<p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>		
<p>5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI</p>		
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>È necessario migliorare la fruibilità delle gradinate della cavea, delle scale e rampe di accesso all'area e lungo le vie di esodo. È necessario migliorare la fruibilità dei servizi igienici accessibili e proteggere il passaggio dal rischio di urto della scala a chiocciola in metallo.</p>	
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>		
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>La gestione delle condizioni microclimatiche contribuisce a ridurre lo sforzo nell'impiego degli spazi.</p>	
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>		
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>È necessario rispettare i requisiti delle porte e degli spazi di manovra ad esse relative, è necessario altresì porre attenzione agli spazi e alle dimensioni corrette per la fruibilità dei servizi igienici.</p>	



Comune di Parma

PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Arena Shakespeare P. Rialzato

n. INTERVENTI INTERNI EDIFICI
n. INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
n. puntuale
n. lineare
n. di un'area
 ascensore

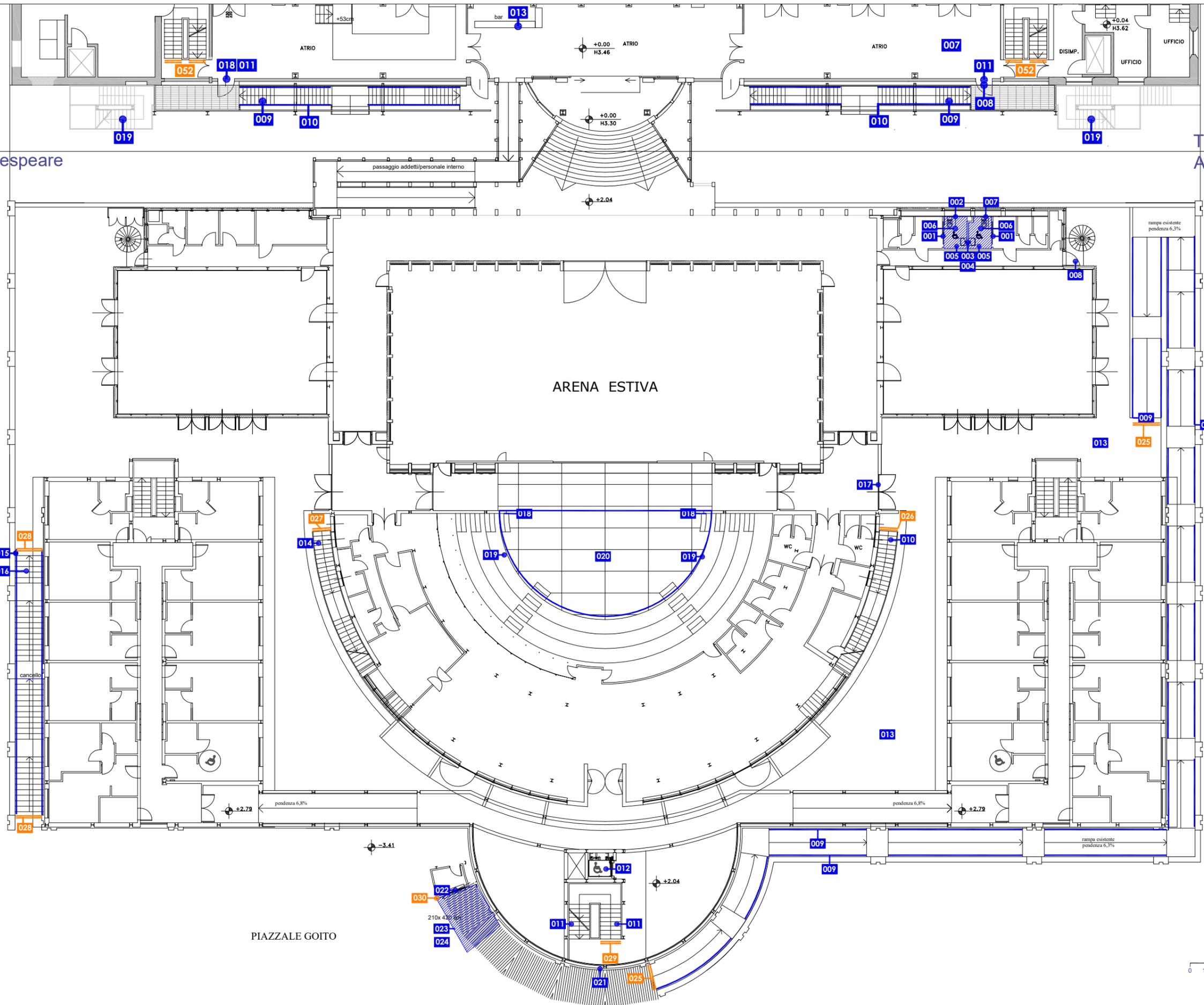
n. INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
n. mappa tattile

Rilevazione
maggio 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Parma Easy Landscape: Arch.a Valia Galdi
Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti

Teatro Due
Arena Shakespeare

Teatro Due
Arena Shakespeare





Comune di Parma

PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Arena Shakespeare P. Secondo

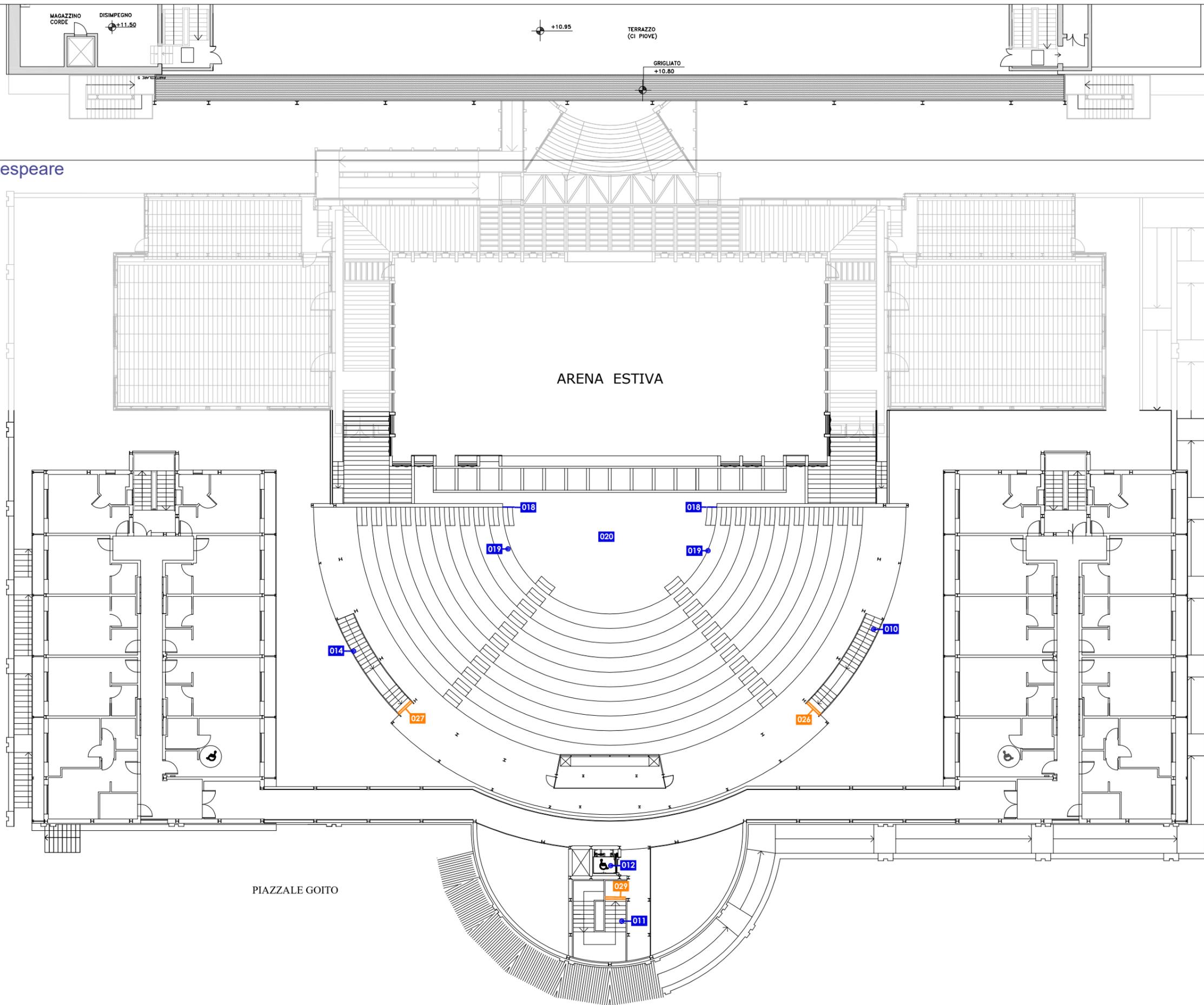
n. INTERVENTI INTERNI EDIFICI
n. INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
puntuale lineare di un'area ascensore

INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
n. **n.** mappa tattile

Rilevazione
maggio 2024

Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Parma Easy Landscape: Arch.a Valia Galdi
Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti



Teatro Due
Arena Shakespeare

Teatro Due
Arena Shakespeare

0 1 2,5 5m

N. Intervento

08 ARENA SHAKESPEARE

001

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.

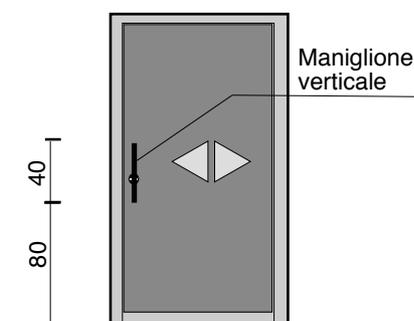
Criticità

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 328

Data del sopralluogo: 01/07/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

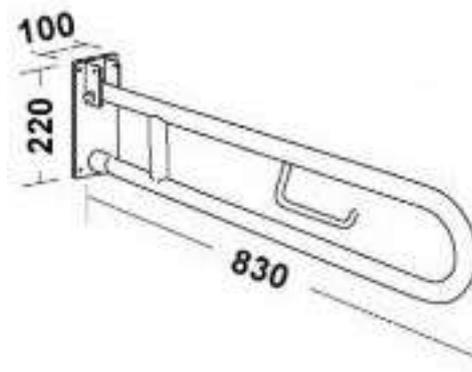
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

Note integrative:

Prevedere un maniglione ribaltabile a sinistra del wc.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 350

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

003

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

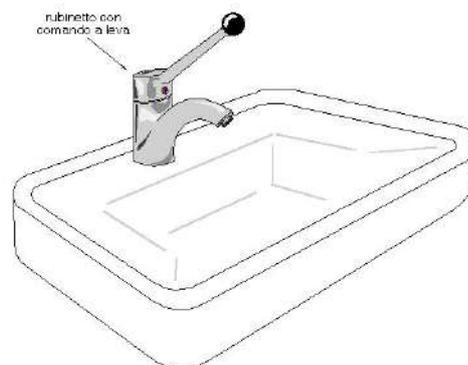
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
- D.P.R. 503/96 art. 8
- D.L. 626/94 art. 30. Legge 81/08 art. 63
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 300

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 **ARENA SHAKESPEARE**

004

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 400

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

005

Descrizione prestazionale dell'intervento

Il lavabo dovrà essere corredato di un distributore di sapone fissato alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza indicativa di cm. 100 dal pavimento. e possibilmente sopra il lavabo stesso per evitare perdite di sapone sul pavimento.
Tale soluzione facilita le persone basse di statura, le persone con limitazioni agli arti superiori o limitazioni alla vista.

Criticità

Distributore di sapone inadeguato o assente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
- D.P.R. 503/96 art. 8
- Legge 104/92 art. 24 Legge 81/08 art. 63

Note integrative:

Dispenser sapone assente.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

006

Descrizione prestazionale dell'intervento

Optare per sanitari normali rispondenti alle caratteristiche prestazionali contenute nella normativa. Privilegiare scelte che rendano l'ambiente armonico e piacevole per tutti senza connotazioni particolari.
 Dotare sempre l'ambiente anche di accessori per l'uso ottimale dell'ambiente, appendiabiti, mensole ecc. Occorre predisporre adeguati sistemi per la sicurezza e l'emergenza.
 Nei locali aperti al pubblico occorre prevedere un segnale di emergenza visivo e sonoro.

Criticità

Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
- D.P.R. 503/96 art. 8
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- Convenzione ONU art. 2 - 3 - 4 - 9
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 0

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

007

Descrizione prestazionale dell'intervento

SUL SEGUENTE PERCORSO NON E' STATO IPOTIZZATO NESSUN INTERVENTO DA INSERIRSI NEL PIANO DELL'ACCESSIBILITA' URBANA

Criticità

Nessuna

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Configurazione che non consente trasferimento laterale (spazio largo 1,35m). Spostare il wc a 35,00 cm dalla parete. Mettere un maniglia e a parete a 80 cm da terra e un maniglia e ribaltabile a 40 cm di distanza dall'asse centrale del wc.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	<input type="text"/>
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

008

Descrizione prestazionale dell'intervento

I pianerottoli antistanti e retrostanti la porta devono essere orizzontali e dimensionati nel rispetto dei minimi previsti dalla normativa, rappresentati negli schemi grafici allegati. La dimensione minima avrà una profondità di cm 100 per una larghezza di cm 135 (larghezza porta+35+20 cm).

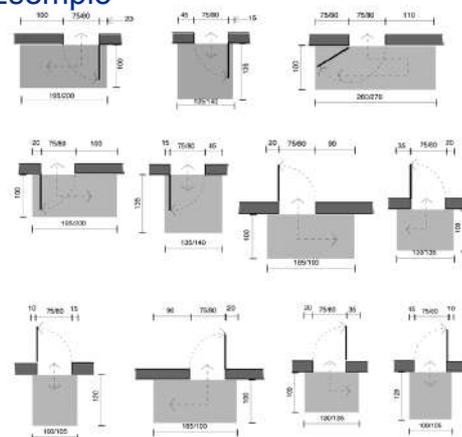
Criticità

Pianerottolo antistante la porta inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 8.1.9
- D.P.R. 503/96 art. 15 - 23
- D.P.R. 380/2001 art. 77 - 82
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

L'uscita di emergenza è stretta. Si prevede di allargarla e inserire un elemento di protezione della scala a chiocciola per evitare che le persone uscendo sbattano contro i gradini sporgenti.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	0
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

009

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

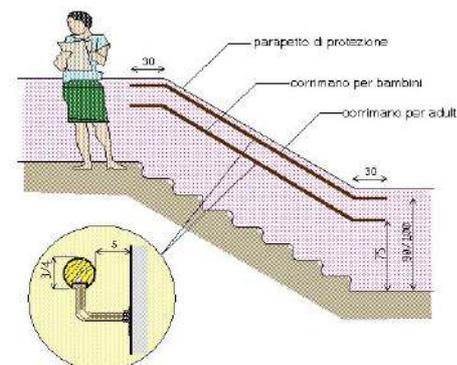
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	180,00
Costo dell'intervento		€. 27.000

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

010

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo:
assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	45,00
Costo dell'intervento		€. 765

Data del sopralluogo: 01/07/2024

N. Intervento

08 ARENA SHAKESPEARE

011

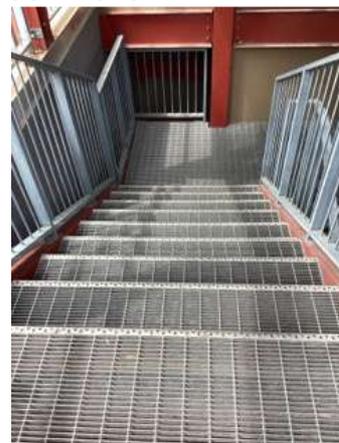
Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento tramite **sostituzione del materiale con uno più adeguato**, costituito da elementi con superficie antisdrucchiolevole.

Criticità

Pavimentazione in **metallo sdrucchiolevole**

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Note integrative:

Unica scala esterna che conduce all'Arena e all'hotel. È anche scala di emergenza. La pavimentazione non è idonea, le maglie sono troppo larghe e inadatte per essere una scala principale. Rifare con una pavimentazione idonea (lamiera mandorlata). Mettere corrimani su entrambi i lati e marcagradino.

Materiale suggerito: Metallo

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	21
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 **ARENA SHAKESPEARE**

012

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di targa segnaletica abbinata alla pulsantiera che indichi quali servizi si possono raggiungere ai piani. Nel caso di doppia pulsantiera e doppia porta dovrà essere specificato l'ambiente raggiungibile premendo il pulsante corrispondente.

Criticità

Assenza di segnaletica interna alla cabina

Foto del rilievo



Esempio

1 st	Riverside Hospital	2 nd	Riverside Hospital	3 rd	Riverside Hospital
	Floor		Floor		Floor
Accident & Emergency →		Rm21	General Surgery	Rm31	General Ward
X Ray & Orthopaedics ↑		Rm22	Anaesthetics	Rm32	Ward 1
Intensive Care ←		Rm23	Ear nose and throat	Rm33	Ward 2
Out patients ↓		Rm24	Maternity Unit	Rm34	Neonatal unit
Pharmacy ↓		Rm25	Physiotherapy	Rm35	Day Care

Riferimenti alla normativa nazionale

Consigliato

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 60

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

013

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente;
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.7), 5.3.11), 6.6)

Note integrative:

Prevedere una segnaletica orientativa che indichi dove si trovano i vari locali e servizi.

Materiale suggerito:

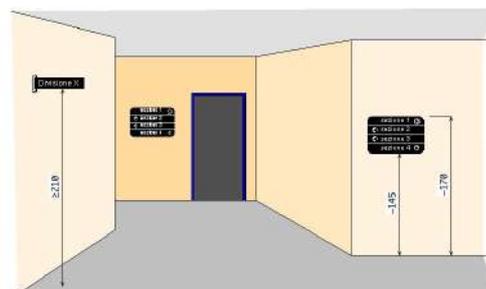
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 130

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

014

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	45,00
	Costo dell'intervento	€. 765

Data del sopralluogo: 01/07/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

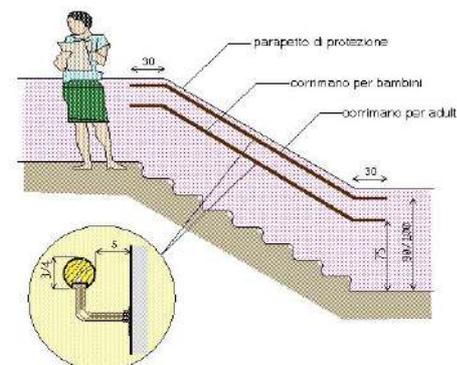
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	50,00
	Costo dell'intervento	€. 7.500

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

016

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	95,00
	Costo dell'intervento	€. 1.615

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

017

Descrizione prestazionale dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

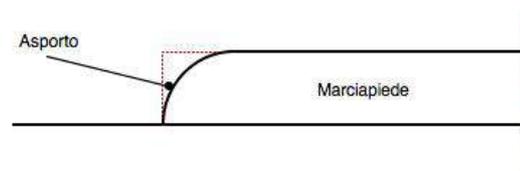
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Soglia h. 2,00 cm.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	1,50
	Costo dell'intervento	€. 225

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

018

Descrizione prestazionale dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino. Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

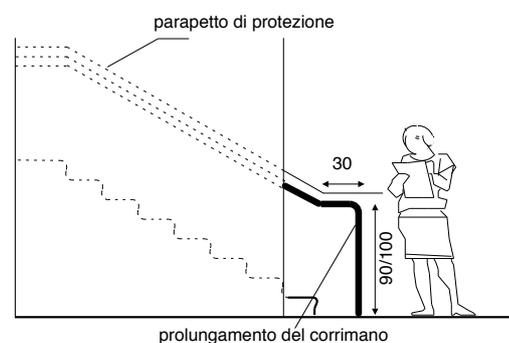
Criticità

Corrimano: inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	3,00
Costo dell'intervento		€. 435

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

019

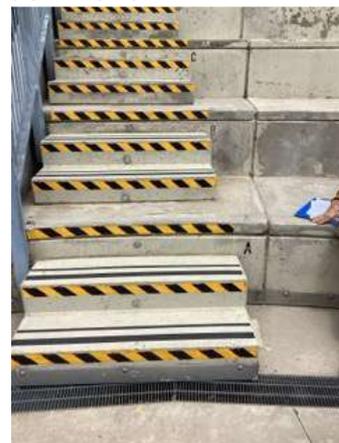
Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucchiolo previa rimozione dell'esistente qualora fosse presente, atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

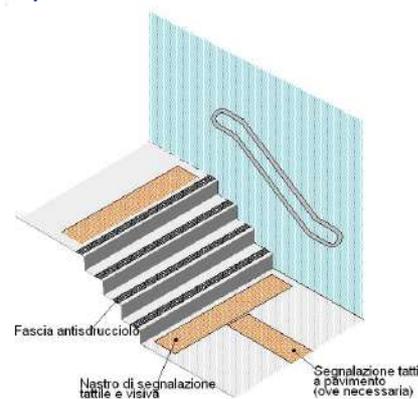
Criticità

fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
- D.P.R. 503/96 art. 7
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.6), 5.3.10)

Note integrative:

Evidenziare in colore differente i pianerottoli.

Materiale suggerito: **Vernice**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	110,0
	Costo dell'intervento	€. 2.200

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

020

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.

Criticità

Impianto di comunicazione carente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

CONSIGLIATO

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.800

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

021

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente;
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.7), 5.3.11), 6.6)

Note integrative:

Materiale suggerito:

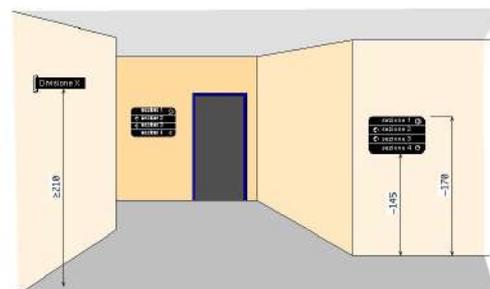
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 130

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

022

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Le persone di diversa statura o età, o quelle che utilizzano dispositivi di mobilità su ruote, possono avere difficoltà a raggiungere e utilizzare i banconi di servizi o biglietteria e reception se non sono progettati e posizionati in modo appropriato, con conseguenti difficoltà di comunicazione con il personale di servizio.

Si applicano i requisiti e le raccomandazioni seguenti:

- a) I banconi di servizi e le scrivanie per reception devono avere una collocazione logica in relazione alla loro funzione e al tipo di edificio, ed essere identificati con chiarezza mediante segnaletica appropriata, così da essere facilmente riconoscibili.
- b) Le scrivanie per reception devono essere collocate in modo da essere ben in vista e in linea diretta e logica accanto all'ingresso principale di un edificio per facilitarne l'identificazione.
- c) Qualora la scrivania per reception sia distante dall'ingresso o non direttamente visibile, deve essere prevista una segnaletica direzionale appropriata per consentire il wayfinding.
- d) I banconi di servizi devono essere facili da trovare dalle principali vie di circolazione interna come l'atrio, i corridoi, le scale o gli ascensori.
- e) I materiali e i rivestimenti superficiali della pavimentazione o i sistemi di pavimentazione dell'ingresso devono essere utilizzati in modo da fornire un supporto alle persone con disturbi della vista ad individuare i banconi reception, informativi o biglietteria.
- f) I banconi di servizi e le scrivanie per reception dovrebbero avere un contrasto visivo rispetto all'area circostante che metta in risalto la loro ubicazione, e aree specifiche come le aree per scrivere dovrebbero avere un buon contrasto visivo.
- g) la illuminazione concentrata sul punto di ricevimento, ne facilita la individuazione a distanza.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4
- D.P.R. 503/96 art. 15
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 6.5.2), 11.1)

Note integrative:

Materiale suggerito:

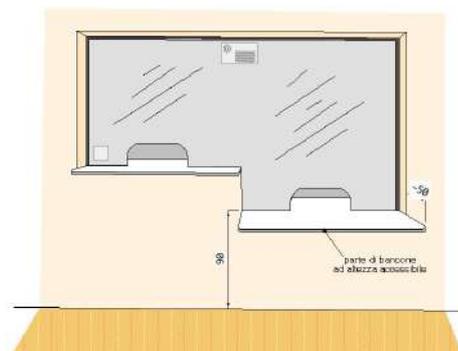
Criticità

Bancone sportello pubblico: inadeguato (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 2.400

Data del sopralluogo: 01/07/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Rifare la pavimentazione antistante la biglietteria.

Materiale suggerito: **Asfalto**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	8,82
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 373

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente;
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.7), 5.3.11), 6.6)

Note integrative:

Inserire un'adeguata segnaletica nella piazza che faccia capire dove è la biglietteria e l'ingresso.

Materiale suggerito:

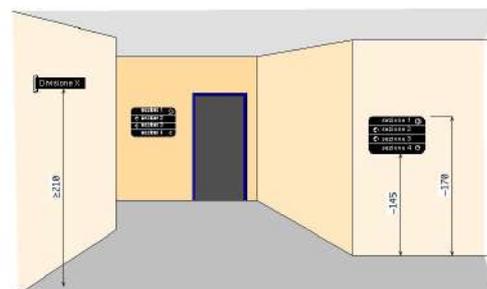
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 130

Data del sopralluogo: 01/07/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

025

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

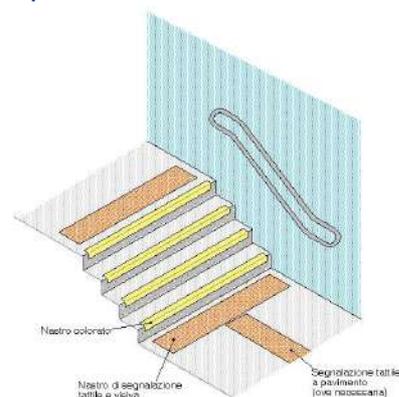
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
- D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
- D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	4,00
	Costo dell'intervento	€. 620

Data del sopralluogo: 12/11/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

026

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

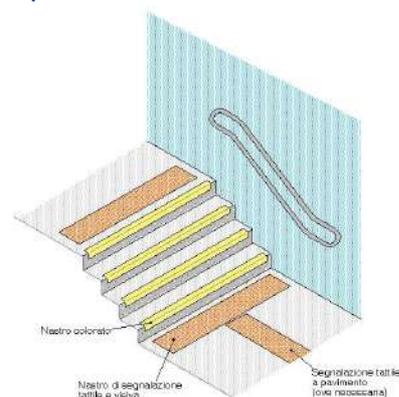
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
- D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
- D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2,40
	Costo dell'intervento	€. 372

Data del sopralluogo: 12/11/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

027

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

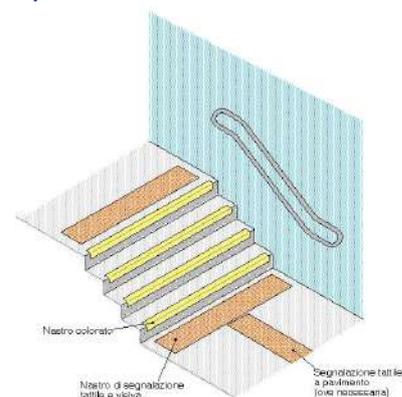
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	2,40
	Costo dell'intervento	€. 372

Data del sopralluogo: 12/11/2024

Descrizione prestazionale dell'intervento

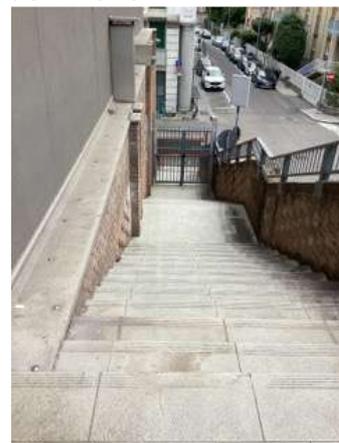
Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

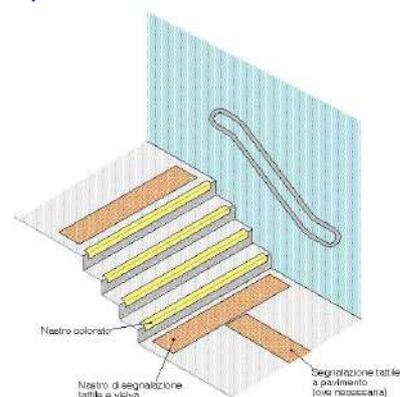
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	4,00
	Costo dell'intervento	€. 620

Data del sopralluogo: 12/11/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

029

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

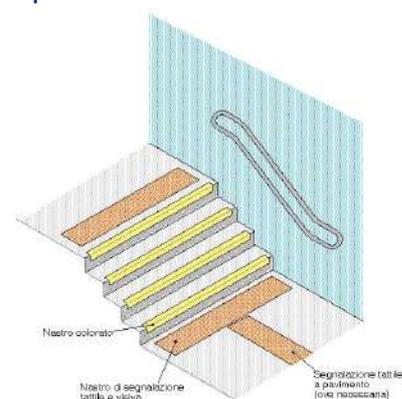
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	3,00
	Costo dell'intervento	€. 465

Data del sopralluogo: 12/11/2024

08 ARENA SHAKESPEARE

030

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di segnalatori radio montati in corrispondenza di punti strategici oggetto di attenzione o informazione nello spazio pubblico esterno.

Direttamente con il bastone bianco o il pocket fornendo al non vedente, ipovedente sia informazioni dell'ambiente circostante che non è in grado di vedere (come esempio numero e direzione autobus, semaforo sonoro, pericolo cantiere, entrata pubblici uffici, servizi ed uscite di sicurezza, musei ed attività commerciali) sia prenotare in modo univoco l'attivazione sonora del tag per essere indirizzati verso il punto di arrivo selezionato

(come ad esempio l'attraversamento pedonale di un semaforo sonoro, avvisare la presenza all'autista che sta arrivando alla fermata del bus, indicazione della porta del mezzo per salire, locazione mappa tattile, percorsi guidati, entrata luoghi pubblici e commerciali).

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/1989

D.P.R. 503/1996

Decreto 534/2022 "Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche in musei, biblioteche e archivi".

Note integrative:

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.000

Data del sopralluogo: 22/11/2024